

Progetti di vita indipendente - domanda per anno 2018.

pubblicato il 02-01-2018 da Sampaolo Stefania

Tempi e modalità per la presentazione delle domande

Le persone con disabilità beneficiarie del contributo regionale di cui alla DGR n. 496/2012 "Piani personalizzati di Vita Indipendente", devono trasmettere alla Regione Marche - Servizio Politiche Sociali e Sport, Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 ANCONA, entro e non oltre il 15 gennaio 2018 con raccomandata A/R (fa fede la data del timbro postale) la conferma o la rinuncia al progetto utilizzando il modello di cui agli allegati "B"/"B1". Ai sensi della DGR n.1360/2017, i nominativi di coloro che confermeranno la volontà di dare continuità al proprio progetto personalizzato di Vita Indipendente mantenendo lo stesso contributo percepito per l'anno 2017, andranno a formare la graduatoria "A". Successivamente e comunque entro il 28 febbraio 2018, gli stessi devono trasmettere al suddetto indirizzo la seguente documentazione:

. Piano personalizzato di Vita Indipendente redatto d'intesa con l'Unità Multidisciplinare dell'Età Adulta (UMEA) o con il Dipartimento di Salute Mentale (DSM), l'assistente sociale dell'ente locale di residenza e/o l'assistente sociale dell'Ambito Territoriale Sociale di riferimento, sulla base del modello di cui all'allegato "D". I nuovi richiedenti e coloro che già beneficiano del contributo regionale di cui alla DGR n.496/2012 che, a fronte di un maggior carico assistenziale certificato attraverso una rivalutazione del proprio Piano personalizzato, decidono di fare richiesta di un contributo regionale diverso da quello percepito per l'anno 2017, devono trasmettere alla Regione Marche - Servizio Politiche Sociali e Sport, Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 ANCONA, entro e non oltre il 28 febbraio 2018 con raccomandata A/R (fa fede la data del timbro postale) la seguente documentazione:

domanda di ammissione redatta utilizzando il modello di cui agli allegati "C"/"C1"; Piano personalizzato di Vita Indipendente, redatto d'intesa con l'Unità Multidisciplinare dell'Età Adulta (UMEA) o con il Dipartimento di Salute Mentale (DSM), l'assistente sociale dell'ente locale di residenza e/o l'assistente sociale dell'Ambito Territoriale Sociale di riferimento, utilizzando l'allegato "D". Non verranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre la suddetta data. I nominativi delle persone con disabilità i cui Piani personalizzati di Vita Indipendente rispondono ai requisiti previsti dalla DGR n.1360/2017 andranno a formare la graduatoria "B". Coloro che hanno già partecipato alla sperimentazione regionale di cui alla DGR n.496/2012 possono, quindi, scegliere se concorrere per una graduatoria o per l'altra. La domanda può essere presentata dalla persona con disabilità o dal tutore, dall'amministratore di sostegno o da chi la rappresenta, a condizione che permanga la capacità di autodeterminazione e chiara volontà di gestire in modo autonomo la propria esistenza e le proprie scelte. I Piani personalizzati devono indicare con precisione gli obiettivi, le azioni che si intendono perseguire (cura della persona; aiuto domestico; mobilità in casa, al lavoro e nel tempo libero) la descrizione e quantificazione delle necessità di aiuto alla persona e relativi costi e la dichiarazione del richiedente di assunzione di responsabilità che si assume con la stipulazione del contratto con l'assistente personale. Nel caso in cui la persona sia già stata valutata e disponga di un progetto per finalità diverse da quelle di cui al presente decreto, la valutazione e la progettazione vengono integrate con gli interventi specifici della Vita Indipendente. Tutte le altre informazioni indispensabili sono riportate nell'allegato A - avviso. I modelli di domanda da utilizzare sono riportati in allegato.